

ORDINANZA n° 22 del 05/09/2025

Oggetto: Ordinanza ex art. 50 TUEL emanata per esecuzione di interventi di disinfestazione nel Comune di Cortona Loc. Camucia per emergenza sanitaria dovuta alla presenza di casi di virus West Nile trasmesso dalla zanzara Culex Pipiens

IL SINDACO

VISTA

la mail inoltrata in data 05/09/2025 dall'Area Tecnica del Comune di Cortona con la quale il Responsabile U.F. IPN della AUSL Toscana Sud Est Zona Valdichiana Aretina espone la necessità di emettere una ordinanza contingibile ed urgente per l'esecuzione di interventi di disinfestazione nel Comune di Cortona Loc. Camucia in conseguenza di una emergenza sanitaria dovuta alla presenza di casi di virus West Nile, trasmesso dalla zanzara Culex Pipiens;

CONSIDERATO

che nella mail suddetta viene comunicato che “[...] attualmente è stato individuato un cluster di casi di malattia da Febbre di West Nile nel territorio del Comune di Cortona, con [...] casi concentrati nell’abitato di Camucia [...]” e che “[...] la suddetta a arbovirosi viene trasmessa da puntura di una zanzara infetta del genere Culex Pipiens [...]”;

TENUTO CONTO

di quanto di seguito riportato:

- attualmente è stato individuato un cluster di casi di malattia da Febbre di West Nile nel territorio del Comune di Cortona, con 4 casi concentrati nell’abitato di Camucia;
- che la suddetta arbovirosi viene trasmessa da puntura di una zanzara

infetta del genere *Culex Pipiens*;

- nel territorio del Comune di Cortona è presente la specie di zanzara coinvolta nella trasmissione della malattia;

VALUTATO

che, a titolo precauzionale, risulta necessario abbassare rapidamente la densità di zanzare nelle zone di dimora abituale dei casi e nei dintorni dei recettori sensibili per contribuire alla diminuzione del rischio di ulteriore trasmissione autoctona di arbovirosi;

RICHIAMATE

le indicazioni impartite dal Ministero della Salute con l'ultimo "Piano Nazionale di Sorveglianza e risposta alle arbovirosi" con riferimento a quelle trasmesse da zanzare invasive del genere *Culex Pipiens* per il virus West Nile;

PRESO ATTO

delle indicazioni impartite dalla Regione Toscana attraverso lo specifico piano di sorveglianza delle arbovirosi che dispone l'effettuazione di interventi adulticidi in presenza di cluster di 2 o più casi umani di forme neuroinvasive in ambiente estesamente o mediamente urbanizzato, la cui correlazione spazio temporale si stata confermata mediante indagine epidemiologica;

CONSIDERATO

inoltre quanto segue:

- in tali casi, la procedura prevede che siano eseguiti trattamenti di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, nonché trattamenti larvicidi e adulticidi;
- le aree di intervento si estendono per circa m 200 intorno ai punti dove hanno dimorato i casi e attorno ai siti sensibili;
- nella proposta di ordinanza sindacale inviata dalla A.US.L. per mail, è previsto che siano effettuati trattamenti di rimozione dei focolai larvali in aree pubbliche e private, nonché trattamenti larvicidi e adulticidi;
- i luoghi nei quali fare gli interventi sono ubicati sia in aree pubbliche che private, a titolo di esempio le pertinenze esterne, i cortili, i piazzali, i giardini, le terrazze, ecc.);

- è appena terminato l'ordinario intervento larvicida effettuato periodicamente su tutti i pozzetti e le caditoie posti in area pubblica nel territorio comunale, quindi, tale trattamento è da considerarsi ancora attivo e da non effettuare;

PRESO ATTO	della risultanza dell'indagine ambientale per la valutazione del rischio di infezione da WNV, svolta da personale A.S.L. congiuntamente con personale comunale e dell'IZS Lazio e Toscana;
CONSIDERATO	che, sulla base delle informazioni pervenute a questo Ente, questa Amministrazione si trova obbligata a dover fronteggiare una emergenza sanitaria a carattere esclusivamente locale per il tramite dell'emissione di una ordinanza contingibile e urgente;
TENUTO CONTO	che risulta necessario avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sulle suddette aree;
VALUTATE	le specifiche responsabilità dell'Amministrazione Comunale di Cortona in ordine a tali specifici casi;
PRESO ATTO	di quanto disposto dall'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;
RITENUTO	quindi necessario intervenire in tal senso, tramite l'effettuazione di trattamenti adulticidi, larvicidi e di rimozione dei focolai sia nelle aree pubbliche che in quelle private;
TENUTO CONTO	inoltre che nelle zone da trattare sono presenti, oltre alle aree pubbliche, anche alcune pertinenze esterne private (come, a titolo di esempio, cortili, piazzali, giardini, terrazze e così via), potenzialmente rifugi naturali delle zanzare di cui in parola;
CONSIDERATA	la necessità di avviare tempestivamente gli interventi di controllo del vettore sia su aree pubbliche che private;
VALUTATO	pertanto come necessario: – procedere con la disinfestazione nelle aree interessate tramite interventi mirati su suolo sia pubblico che privato;

- effettuare la ricerca e l’eliminazione dei focolai larvali peridomestici con ispezioni “porta a porta” delle eventuali abitazioni comprese nell’aree segnalate;

RITENUTO quindi di dover ordinare quanto sopra valutato al fine di scongiurare il diffondersi del virus;

VISTO quanto disposto dalle seguenti disposizioni:

- L. 833/1978 relativa all’Istituzione del servizio sanitario nazionale;
- R.D. n.1265/1934 Testo unico delle leggi sanitarie, in particolare quanto previsto dall’art. 344;
- D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali in particolare quanto previsto dall’art. 50;

ORDINA

quanto di seguito riportato:

1. di richiamare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. che sia effettuata, da parte di ditta incaricata dal Comune, nelle Aree pubbliche presenti all’interno delle aree identificate nella cartografia allegata, la disinfestazione con adulticidi nonchè la ricerca e l’eliminazione dei focolai larvali;
3. che sia effettuata, da parte di ditta incaricata dal Comune, nelle aree private, aree verdi di pertinenza delle abitazioni presenti all’interno delle aree identificate nella cartografia allegata:
 - a) la disinfestazione delle aree interessate con larvicidi e adulticidi;
 - b) la ricerca e l’eliminazione dei focolai larvali peridomestici con ispezioni “porta a porta” delle eventuali abitazioni comprese nell’area segnalata;
4. a tutti coloro che hanno l’effettiva disponibilità delle aree aperte o abitazioni nelle aree di cui in parola di:

- permettere l'accesso degli addetti alla disinfestazione per l'effettuazione dei trattamenti larvicidi, adulticidi e la rimozione dei focolai larvali presenti nelle aree esterne private;
 - attenersi a quanto indicato dagli addetti alla attività di rimozione dei focolai larvali per evitare che tali focolai abbiano a riformarsi;
5. a chiunque di osservare quanto di seguito indicato durante le operazioni di disinfestazione di cui in parola:
- finestre e porte dovranno essere tenute chiuse e sospendere il funzionamento di impianti di ricambio d'aria;
 - in caso di transito automobilistico nelle aree interessate, i finestrini dei veicoli dovranno essere tenuti chiusi e dovrà essere sospeso il meccanismo di ricambio di aria dell'abitacolo;
 - gli animali domestici dovranno essere tenuti all'interno degli immobili e dovranno essere protetti i loro ricoveri e suppellettili (ciotole, abbeveratoi, ecc.) con teli di plastica;
 - prima del trattamento siano raccolti dagli orti frutta e verdura e siano protette le piante con teli di plastica, in considerazione dei possibili effetti derivati dai prodotti insetticidi;
 - sia rispettato un intervallo di 15 giorni prima di consumare frutta e verdura che siano eventualmente state irrorate con prodotti insetticidi, nonché lavarle abbondantemente ed eliminandovi la buccia;
 - procedere, con uso di guanti lavabili o a perdere, alla pulizia di mobili, suppellettili e giochi dei bambini lasciati all'esterno che siano stati esposti al trattamento;
6. che vengano informati i gestori delle residenze socio-assistenziali e la cittadinanza in merito alla necessità di adottare misure di protezione individuali dalle punture di zanzara quali:
- posa di zanzariere sulle aperture esterne degli edifici;
 - uso di insetticidi spray o elettrici in ambiente indoor;
 - uso di repellenti in ambiente esterno;
7. che il provvedimento sia valido fino alla conclusione dei trattamenti e che questi, in caso di variazioni climatiche (es. pioggia), siano rinviati al primo giorno utile.

Si dà avviso che, in caso di inottemperanza, si procederà a termini di legge.

Avverte che contro la presente ordinanza potrà essere proposto, a far data dalla notifica:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 della L.1034/1971, nel termine di decadenza di giorni 60;
- al Capo dello Stato nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 del D.P.R. n.1199/1971, nel termine di decadenza di giorni 120;

Cortona, 05 settembre 2025

Il Sindaco

Luciano Meoni

